



Associazione famiglie audiolesi Prov. di Como - Lecco

V.le Madonna, 11/30-22063 Cantù-
Tel. 031.700633-Fax 031.3516015
Sito. www.afacantu.it
e-mail: afa.audiolesi00@cracantu.it e-mail: afa.udiolesi@gmail.it



Quota associativa

La quota associativa annuale minima è di € 30,00, ricordiamo che il regolare versamento, oltre che consentire di usufruire dei servizi dell'associazione, è un importante punto di forza per la vita stessa dell'Associazione.

Per iscrizioni e versamenti all'A.F.A. utilizzare:

- bollettino postale c/c n° 12568226
- codice IBAN IT 77 N 08430 51060 000000049926
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI CANTU'



SEGRETERIA

La segreteria dell'A.F.A. è a disposizione dei soci nei seguenti giorni:

- lunedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
- mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
- giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30

O.N.L.U.S.

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA
DI UTILITÀ SOCIALE



Associazione famiglie audiolesi Prov. di Como - Lecco

Iscritta nel registro Regionale del Volontariato- Decreto del Presidente regione Lombardia n. 66951 del 23.11.94
V.le Madonna, 11/30-22063 Cantù-tel. 031.700633
Fax 031.3516015-c.c.p. 12568226
Sito. www.afacantu.it
e-mail: afa.audiolesi00@cracantu.it e-mail: afa.udiolesi@gmail.it

NOTIZIARIO a.f.a.

Cantù, dicembre 2008

Distribuzione gratuita ai Soci

| Sommario | pag |
|--|-----|
| Editoriale | 2 |
| Anno sociale 2008 - secondo semestre | 3 |
| Attività extra programma | 5 |
| Partecipazione ad incontri e Convegni | 6 |
| Provvidenze e prestazioni economiche | 6 |
| Minori invalidi Civili: tredicesima mensilità per l'indennità di frequenza | 13 |
| Libro consigliato | 14 |
| Elenco sezioni FIADDA | 19 |

Cari soci,

Si è concluso l'anno e con esso anche il Programma Sociale che, lo ricordo, aveva come tema "Un futuro sereno per giovani e bambini sordi".

Durante l'assemblea di dicembre si sono tracciate le linee guida per il Programma sociale del 2009 che avrà come tema "Il futuro dei giovani audilesi: autonomia e progettualità"

Nel corso dell'anno abbiamo predisposto un ciclo di incontri che affronteranno



proprio il tema dell'autonomia, dalla formazione della coppia; ci si soffermerà sulla autonomia nel vivere da soli e sulla gestione delle relazioni con gli altri. Affronteremo il tema della genitorialità, del rapporto con gli insegnanti dei figli, il rapporto con chiunque sia in relazione con noi e i nostri figli.

Direi che sono argomenti che "capitano a fagiolo" in concomitanza con la crisi che sta imperversando, per cui è necessario trovarci preparati e in grado di affrontare autonomamente la vita di tutti i giorni.

A breve, come di consuetudine, vi sarà recapitato l'opuscolo illustrativo del nuovo programma con tutti gli appuntamenti nel dettaglio.

Ricordo che a maggio ci sarà la FESTA dell'AFA, che è un momento di aggregazione e di riconoscimento del percorso che l'Associazione compie.

Durante la Festa si svolgerà un Convegno, di cui vi invieremo i dettagli per tempo.

Vi ricordo anche che a dicembre si svolgerà l'elezione del nuovo Direttivo, e colgo questo momento per dirvi sin da ora che auspico un rinnovamento improntato alla sopravvivenza dell'Associazione, perché difficilmente potrò garantire la mia presenza in qualità di Presidente.

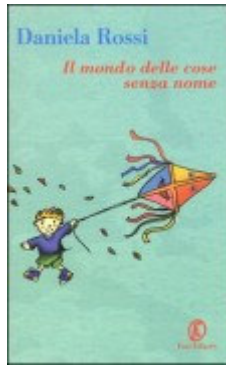
Vi auguro un 2009 pieno di sorprese positive!

PS: vi ricordo che a partire dal 1° gennaio 2009 i prezzi delle pile sono cambiati a causa di aumenti dei fornitori: per chi ha la tessera AFA un blister di 6 pile costa 3,60 € e la scatola di 60 pile costa 36 €. Per i non tesserati il blister costa 4 €, mentre la scatola 40 €.

Serena Luraschi

SEZIONI FIADDA NAZIONALI

| Sezione | Presidenza | Indirizzo | e.mail |
|--------------------------------|---------------------------------|---|--|
| Bassano del Grappa | Tessari Marco | Via Cavallare 52/e – 36061 – Bassano del Grappa (VI) 0424-98626 | fiaddabassano@lescuolegraziani.it |
| Belluno | Fava Grasselli Lucia | Via Agordo, 126 – 32100 Belluno BL 0347.942073 | kikkodiacaffe@libero.it |
| Benevento | Zollo Lucio | C.P. 104 – 82100 benevento Centro – V.le Melassi | fiaddaben@libero.it |
| Bologna | Mazzeo Luisa | Centro Polivalente Gramsci – C.so Garibaldi,2 40064 Ozzano BO – 051.798060-328.8674118 | luisa.mazzeo@unibo.it |
| Caltanissetta | Pizzo Salvatore | Via papa Giovanni XXIII,13 93010 Serradifalco CL 0934.932365 dalle 9.00 alle 12.00 | |
| Caserta | Marra Giuseppe | Via Amendola,71 – 81100 Caserta – 0823.3021163 | fiaddacaserta@cocleare.it |
| Cesena | Righi Barbara | Via Modigliana, 191 – 47023 Cesena FO 0547.331657 – 0547.21572 ore pasti | addacesena@libero.it |
| Como - AFA | Luraschi Serena | V.le Madonna 11/30 – 22063 Cantù CO 031.700633 Fax 031.3516015 | afa.audilesi00@cracantu.it afa.audilesi@gmail.it |
| Grosseto | Biagioni Silvano | Via Monte Rosa, 220 – 58100 Grosseto 0564-453750 | silvanobiagioni@yahoo.it |
| Milano - ALFA | Bonadonna Emi | Via Teulliè,11 – 20136 Milano 02.58320264 – 02.29001647 – 02.58322129 | alfaudio@tiscali.it |
| Napoli | Attanasio Paola | C.so Umbro I, 23 – 80139 napoli 081.5515274 – Pres. 347.4371865 | fiadda.napoli@libero.it |
| Oristano | Cau Pibiri Cesarina | Via S. Maria, 24 – 09090 Figu Gonnosnò OR 0783.931461 ore pasti | cesarinapibiri@hotmail.com fiaddasardegna@libero.it |
| Ostia | De Giacobbi Enrica | Via delle baleari,228 pal. A/20 – 00121 Ostia Lido RM 06.50930730 – 338.3482327 | vera.degiacobbi@sigma-tav.it |
| Padova | Nicolello Andrea | Via Monte sabotino, 28 – 35141 Padova PD 04- 9.605513 | fiaddapadova@libero.it www.fiaddapadova.it |
| Palermo - AFAS | Scaccianoce Ernesto | Via SS Crocifisso, 8 – 90134 Palermo PA 091.6514078-091.544967 – 329.8311400 – 32- 0.2996060 | afasfiadda@virgilio.it www.afasfiadda.it |
| Pescara | De Donni Lucia | Via Nazionale Adriatica sud, 93/d – 66023 Francavilla al Marre CH 085.815876 | a.f.i.a.chpe@virgilio.it |
| Recanati | Foschi Elsa | P.le Monaldo leopardi,2 – 62019 revicanati MC 071.7570524 (casa) 071.7573435 (neg) | egfoschi@yahoo.it |
| Reggio Calabria | Comondè Antonio | Via Sbarre Centrali vico Scardello,30 – 89100 RC 0965.621389 – 0965.811963 | 78marcom78@virgilio.it |
| Rende | Scerbo Lucarelli Luciana | Via Malvitani snc – 87036 Rende Cosenza 0984.443985 – 349.4649818 | fiaddarende@yahoo.it |
| Roma - ARFA | Cotura Antonio | Via Poggio Moiano, 6 – 00199 Roma RM 06.86204952 – 06.86206157 | fiaddaroma@interfree.it |
| S. Severo | Villani Stefano | Via Settembrini,14 – 71016 San Severo di Foggia 0882.332505 | |
| Siderno | Seracini Giuseppina | Via Garibaldi, 1 "Centro Don Dilani" – 89032 Bianco RC 0964.992517 – 3394839983 – 0964.992517 | afareul@tiscali.it |
| Torino AGAP | Prandiscia Francesco | Centro servizi per iol volontariato – Via Toselli,1 10129 TO – 011.673413 | fiadda.torino@libero.it |
| Trapani | Cavallino Salvatore | Via Marino Torre, 172 – 91100 Trapani 0923.540773 – 0923.538005 | |
| Trento – AFAMUT | | Via Piave, 108 – 38100 – trento 0461.237450 | afamut@tin.it |
| Treviso La voce degli amici | Salemma Alberto | Via Isonzo, 10 – 31100 treviso 0422.210310 – 041487875 | lavocedegliamici@libero.it |
| Venezia - AFAL | Gritti Laura Cazzolato Bruno | Centro Audiofonologico della Prov. di Venezia Via Marocchessa, 4 – 30121 Marocco di Modigliano Veneto 041.5402218 - 041.5020649 | afal.venezia@livero.it |



Libro consigliato

Il mondo delle cose senza nome di Daniela Rossi

“Prima che nasca il tuo linguaggio dovrò dissolvere il mio e tornare, come quando ero piccola, a sentire le cose come fai tu”.

E' un libro bellissimo, dai ritmi di una ninna nanna, in cui ogni capitolo è una lettera d'amore, **“Il mondo delle cose senza nome” di Daniela Rossi (Fazi ed.)**, che dedica le sue parole al figlio non udente.

Dai primi sospetti (*“ma perché sembrava così difficile per tutti riconoscere che non potevi ascoltarci?”*), alla terribile verità scoperta poco dopo il primo anno di vita, quando *“l'equilibrio tra attese e paure si spezza”*, e si scopre che sì, il piccolo non riesce a sentire i suoni. Arrivano quindi le trafilate dagli specialisti e dei “baroni” della sanità, durante le quali sua mamma impara che è *“essenziale non farsi condizionare dalla paura e dalla soggezione che possono darti i “guru”*. Non mancano d'altronde i momenti di crescita e gioia pura, e infine l'autrice scopre come in realtà il modo di comunicare di suo figlio sia unico, ricchissimo. Tutto stà, racconta lei, nell'imparare ad “ascoltarlo”.

Nata a Sanremo nel 1957. Laureata in Psicologia all'Università La Sapienza di Roma. Iscritta all'Albo degli Psicologi e a quello dei giornalisti dal 1986. Ha scritto per quotidiani e riviste (Il Lavoro, Cosmopolitan, Marea). Ha esordito con il romanzo Il mondo delle cose senza nome (Fazi 2004) pensato come una lettera d'amore al proprio figlio in cui la protagonista narra vicende personali e familiari riflettendo sulla fragilità dei rapporti, sulla fallibilità umana, sulla paura e il coraggio. Il libro, che ha vinto il Premio Anima 2005 per la Letteratura, è stato tradotto in lingua tedesca "Die Welt der namenlosen dinge" (Kunstmann 2006). Da questo romanzo è stato tratto il film "Tutti i rumori del mondo" prodotto da Fulvio e Paola Lucisano per RAI International Film, diretto da Tiziana Aristarco ed interpretato da Elena Sofia Ricci, Stefano Pasce e Gioele Dix.

"Il Mondo delle cose senza nome" è anche il titolo della trasposizione teatrale del romanzo, prodotta dal Teatro dell'Opera di Roma. Con l'ensemble strumentale e il Corpo di Ballo dell'Opera, la protagonista è l'attrice Anna Rita Chierici, che ha anche elaborato l'adattamento del lavoro per il quale è stata a sua volta vincitrice del Premio Anima 2008 per il Teatro. Lo spettacolo, andato in scena per la prima volta nell'ottobre 2007, è stato replicato nell'ottobre 2008.

Anno Sociale 2008: secondo semestre



Il Programma Sociale dal titolo **“ Un futuro sereno per giovani e bambini sordi”** si è concluso con i seguenti appuntamenti:

Vacanze insieme: 16^a edizione
destinazione Marotta località delle Marche a 7 km da Fano.
Periodo: dal 28 luglio all'11 agosto.
N. partecipanti: 23

Torneo di calcetto:

Si è svolto in data 20—21 settembre il torneo di calcetto che ha visto la partecipazione di n. 5 squadre, riportiamo di seguito la classifica

- | | | |
|----|-------------------|---------------|
| 1° | BRIANZOEU | LECCO |
| 2° | G.S.S. VARESE | VARESE |
| 3° | THE BULLDOGS | CANTU' (COMO) |
| 4° | AMICI DE LA BIRRA | TREVISO |
| 5° | BRAVEHEARTS | MILANO |



Incontro con esperto: sabato 4 ottobre 2008 alle ore 15.00 presso le scuole elementari di Via Andina in Cantù. Argomenti trattati legge 23/99 e legge 68/99. L'incontro ha visto una buona partecipazione dei presenti sia come numero che come interventi.

Assemblea soci e cena sociale

Sabato 13 dicembre dalle ore 18.00 presso le scuole elementari di Via Andina in Cantù, i Soci si sono riuniti in assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo 2009 e per concordare le basi del programma sociale del nuovo anno. La serata si è conclusa con la tradizionale cena sociale.

Sostegno a.s. 2008/2009

Prosegue la Convenzione tra l'AFA e l'Amministrazione Provinciale e l'ASL di Lecco per l'assistenza scolastica e/o domiciliare in favore di minori audiolesi.

Dati aggiornati al 31.12.2008

Soggetti seguiti 35 (19 maschie e 16 femmine)

Assistenti educatori 18

9 inseriti nella scuola materna

13 inseriti nelle scuole elementari

10 inseriti nelle scuole medie inferiori

1 inserito nella scuola media superiore

Continua la preziosa collaborazione con la nostra coordinatrice Anna Fumagalli, la quale si occupa della formazione in itinere nonché degli incontri formativi a cadenza mensile con il gruppo degli educatori AFA impegnati su progetti di assistenza comunicativa/educativa scolastica o domiciliare a favore dei disabili dell'udito in carico all'equipe dell'ASL di Lecco.

Corsi di Formazione a cura della coordinatrice Anna Fumagalli:

Corso di Formazione presso la Provincia di Lecco:

Ciclo di incontri dal titolo "Nuove prospettive per l'integrazione scolastica dei sordi in età evolutiva", destinato agli educatori impegnati in progetti di assistenza alla comunicazione o di integrazione scolastica dell'handicap uditivo ed agli insegnanti di classe o di sostegno.

Relatori:

Gruppo di progetto del Centro Risorse Tematiche per l'Handicap (CRTH)

audiologo

logopedista

Corso di Formazione presso la Provincia di Sondrio:

realizzato su specifico incarico della Provincia di Sondrio, il corso è indirizzato ad educatori-assistenti alla comunicazione ed all'autonomia di disabili sensoriali, dell'udito, della vista o pluriminorati.

Relatori:

consulenti per l'integrazione delle disabilità uditive e visive;

logopedista con specifica esperienza nell'ambito della riabilitazione del sordo impiantato;

psicologo con specifica esperienza nell'ambito dell'assistenza educativa.

3. fotocopia della carta di identità;

4. per gli invalidi parziali (74% - 99%) tra 18 e 65 anni se uomini e tra 18 e 60 anni se donne, dichiarazione di non aver svolto attività lavorativa né di aver richiesto l'iscrizione al collocamento ordinario nel periodo tra la domanda di invalidità e l'iscrizione al collocamento mirato per disabili, nonché dichiarazione di iscrizione alle liste del collocamento mirato con relativa decorrenza (modello 2); Per gli studenti tale dichiarazione può essere sostituita da una autocertificazione attestante la frequenza di un corso di studi (modello 1);

5. per i minori che richiedono indennità di frequenza, dichiarazione del legale rappresentante con precisa indicazione della frequenza continua o periodica di centri ambulatoriali, diurni o scuole pubbliche o convenzionate (modello 1). La dichiarazione va rinnovata di anno in anno per mantenere l'indennità. Una recente sentenza della Corte costituzionale concede questa provvidenza anche ai minori di anni tre frequentanti l'asilo nido;

6. per i cittadini extracomunitari, copia autenticata della carta di soggiorno.

Le procedure per queste pratiche sono piuttosto complesse, per cui si consiglia di muoversi per tempo.

Minori invasili Civili: tredicesima mensilità per l'indennità di frequenza

In riferimento all'argomento già trattato nel nostro notiziario di luglio 2008, vi ricorderete che la Suprema Corte HA RITENUTO INFONDATO il ricorso proposto dall'INPS, osservando che, seppur innegabile la diversità di funzione fra l'assegno di invalidità civile e l'indennità mensile di frequenza, quest'ultima è concessa ai minori invalidi per:

a) ricorso continuo o anche periodico a trattamenti riabilitativi o terapeutici presso centri ambulatoriali o centri diurni,

b) la frequenza di scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado;

c) la frequenza di centri di formazione o di addestramento professionale finalizzati al reinserimento sociale dei minori invalidi.

Si tratta di un sostegno alle famiglie dei minori, allo scopo di garantire agli stessi cure riabilitative, l'istruzione scolastica, una formazione professionale. L'assegno di invalidità, prosegue la Corte, ha invece la funzione di alleviare lo stato di bisogno economico degli invalidi civili in età lavorativa che abbiano una determinata riduzione della capacità lavorativa...

"L'indennità di frequenza, concessa dalla legge 11 ottobre 1990, n. 289 ai minori di anni 18 che si trovino nelle condizioni stabilite dall'art. 1, è di importo pari all'assegno di invalidità civile di cui all'art. 13 della legge n. 118 del 1971, e quindi va corrisposta per tredici mensilità. Il fatto che tale indennità sia limitata alla reale durata del trattamento e del corso comporta che la stessa, nel caso di trattamenti o corsi di durata inferiore ai dodici mesi, va corrisposta per tanti ratei quanti sono i mesi del trattamento o del corso scolastico o di formazione, secondo la regola di cui all'art. 2, comma 3, della legge".

Alla luce di questa sentenza la FIADDA Sardegna ha provveduto ad inoltrare domanda all'INPS di Oristano la quale risponde: " *si comunica che non è stato possibile accogliere la domanda... i benefici richiesti non le spettano in quanto: la stessa C.C. con sentenza n. 1639 del 16/06/2008, ha sancito in senso contrario. Se lei è in possesso di dati o notizie che possano modificare questa decisione, può presentare ricorso al comitato provinciale dell'INPS entro 90 giorni.*

La certificazione di handicap è del tutto indipendente da quella di invalidità civile, ma le modalità di presentazione della domanda e di accertamento sono analoghe (modulo da ritirare allo sportello CUP e convocazione da parte dell'USL), salvo che per l'integrazione della Commissione Medica con un operatore sociale ed un esperto del caso da esaminare. Mentre però l'invalidità si basa su criteri medico-legali (e su tabelle di riferimento ministeriali per le percentuali), l'handicap si basa su criteri medico-sociali.

Dal 1° gennaio 2003 le persone affette da Sindrome di down possono essere riconosciute persone handicappate "gravi" ai sensi dell'articolo 3 legge 104 (senza effettuare la prevista visita) presentando una certificazione, redatta anche dal medico curante, con allegato il "cariotipo"(mappa genetica) . Questa procedura riguarda solo ed unicamente la certificazione di handicap ai sensi della legge 104, rimangono operanti gli eventuali accertamenti riferiti alla invalidità civile.

Contro la mancata convocazione della Commissione Medica entro 90 giorni può essere presentata diffida all'Assessorato regionale competente, che deve fissare visita entro 270 giorni dalla presentazione della domanda; se questo non avviene, si possono adire le vie legali presso il giudice ordinario.

Procedure di ricorso

Contro i verbali emessi dalle Commissioni Mediche, a partire dal 2005, si può presentare ricorso soltanto al giudice ordinario. In caso di ricorso, è possibile farsi appoggiare da patronati sindacali o associazioni di categoria.

Chi ha ottenuto certificazione di handicap o invalidità può chiedere l'aggravamento, con domanda cui va allegato un certificato medico che indichi l'aggravamento o la presenza di nuove menomazioni. Le domande di aggravamento non sono prese in esame se sono pendenti ricorsi contro le decisioni delle commissioni di accertamento.

Procedure per ottenere i benefici economici

Una volta ottenuta la certificazione di invalidità, per dare corso alle provvidenze economiche cui si abbia eventualmente diritto, occorre presentarsi all'Ufficio anagrafe del comune di residenza. Presso l'Ufficio occorre fornire i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ("dichiarazione di responsabilità" - modello 1) con dati anagrafici, elementi reddituali, eventuale stato di ricovero e dichiarazione di non fruire di analoghe indennità per cause di lavoro, guerra o servizio. Per i minori la dichiarazione deve essere redatta e firmata dal legale rappresentante. Per le persone interdette deve essere firmata dal tutore o dall'Amministratore di sostegno e corredata di copia dell'atto di nomina del Giudice;

2.dichiarazione relativa alle modalità di accredito del pagamento (attenzione: i modelli per accredito in c/c bancario o postale sono disponibili allo sportello, ma devono essere prima compilati e firmati dalla banca o dall'ufficio postale), ed eventuale delega alla riscossione ad altra persona;

Manifesta 2008:

L'AFA ha partecipato, con un proprio stand espositivo, alla Rassegna del Sociale che si è tenuta presso la Fiera S. Giuseppe Artigiano di Osnago nelle giornate del 23/24 e 25 maggio 2008.

Questa rassegna, giunta alla sua dodicesima edizione, ha lo scopo di favorire una maggior conoscenza delle realtà non profit attive in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario sul territorio lecchese, nonché approfondire tematiche inerenti il sociale e promuovere spazi di scambio e di dibattito rispetto alle tematiche di interesse comune.

Attività extra programma

Conferenza:

Su incarico del Comune di Milano è stata organizzata una Conferenza dal titolo " L'educazione dei sordi a Milano: storia, problemi e prospettive" (2 incontri) .

Relatore: Roberta Simboli

Raccolta protesi per i bambini del Congo:

Continua da parte dell'Associazione l'impegno a raccogliere, revisionare e spedire le protesi acustiche usate, per contribuire al progetto UN ISTITUTO PER I BAMBINI SORDI DEL CONGO. Chi fosse interessato può portare le proprie protesi usate presso la sede dell'Associazione AFA negli orari di apertura.

Le protesi raccolte nel corso dell'anno sono state spedite a destinazione ai primi di novembre.

La Saxofone Tuttospettacolo, con il patrocinio dell'AFA, ha presentato

Lunedì 1 dicembre alle ore 16.00 e ore 21.00, presso il Teatro Sociale di Como la Compagnia "La fabbrica dei sogni" in La Mandragola . Commedia in due tempi di Niccolò Macchiavelli, regia di Mimma Basile.

Ricordiamo che parte del ricavato della vendita dei biglietti è a favore dell'AFA, la quale utilizza i fondi raccolti per il finanziamento delle attività istituzionali.

Partecipazione ad incontri e Convegni

GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale provinciale)

Continua da parte del nostro Presidente la partecipazione attiva a questo importante gruppo di lavoro. Ricordiamo che il GLIP è l'organo istituzionale che si occupa dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap ed affronta le problematiche che si innescano nel raccordo tra le varie istituzioni quali famiglia, scuola , Asl, amministrazioni Provinciali e Comunali.

Tavolo d'area disabili e Salute Mentale

Il Presidente Serena Luraschi ed il vice Laura Parodi proseguono l'impegno alla partecipazione agli incontri del tavolo d'area specifico che ha lo scopo di procedere all'analisi dei bisogni rilevati nell'area di competenza

Provvidenze e prestazioni economiche

Bonus per le famiglie:

L'Agenzia delle entrate ha provveduto ad elaborare i moduli e le istruzioni per la richiesta del "Bonus straordinario per famiglie, lavoratori, pensionati e persone non autosufficienti" previsto dal [decreto-legge 18/2008](#).

L'aspetto più **rilevante e negativo** riguarda i nuclei familiari in cui sia presente un "**componente portatore di handicap**". Come noto il decreto-legge 185/2008 prevede che, in questi casi, il bonus straordinario sia pari a 1000 euro e che il limite reddituale complessivo del nucleo sia elevato a 35.000 euro.

Le istruzioni alla compilazione dei moduli precisano che per "**componente portatore di handicap**" si intende esclusivamente il **figlio con handicap** a carico del richiedente, restringendo in tal modo la platea dei potenziali interessati.

Inoltre le istruzioni precisano che per "portatore di handicap" ci si riferisce all'art. 3 comma 3, della [legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), cioè all'**handicap con connotazione di gravità**.

Rimangono, quindi, **esclusi dalla concessione del bonus**:

- * i disabili gravi unici componenti del nucleo familiare che abbiano un qualsiasi reddito da lavoro o assimilato;
- * i disabili gravi unici componenti del nucleo familiare che siano titolari di pensione (non da invalidità civile) superiore ai 15.000 euro l'anno;
- * i contribuenti che abbiano a carico un coniuge o altri parenti (diversi dai figli) pur con handicap ed un reddito complessivo superiore ai 20 mila euro annui;
- * I lavoratori autonomi, indipendentemente dal reddito, dalla composizione del nucleo e dalla presenza di un figlio a carico con handicap grave.

Rimangono, inoltre, **esclusi dalla concessione del bonus maggiorato a 1000 euro**:

- * i disabili gravi unici componenti del nucleo familiare che abbiano un qualsiasi reddito da pensione (non da invalidità civile) inferiore ai 15.000 euro l'anno (spettano loro 200 euro)
- * i contribuenti che abbiano a carico un coniuge o altri parenti (diversi dai figli) pur con handicap ed un reddito complessivo inferiore ai 20 mila euro annui (spettano loro bonus fra i 300 e i 600 euro) in un nucleo fino a 5 persone;
- * i contribuenti il cui figlio con handicap grave abbia percepito redditi superiori ai 2.840,51 euro (escluse pensioni e indennità per minorazioni civili);
- * i contribuenti con reddito inferiore ai 20.000 euro l'anno e con un figlio a carico un figlio disabile, con handicap ma senza connotazione di gravità.

Invalidità civile-facilitazioni e prestazioni economiche

Per invalidità civile si intende una condizione di salute che comporta una riduzione significativa delle capacità lavorative, motorie o psichiche.

Il cittadino che vuole richiedere il riconoscimento di un'invalidità civile deve chiedere di essere visitato dalla Commissione medica dell'ASL di appartenenza. Il riconoscimento dell'invalidità civile permette di accedere ad alcune facilitazioni, tra cui, in alcuni casi, l'assegnazione di benefici economici.

Per ottenere quindi le prestazioni economiche descritte di seguito, occorre innanzitutto fare domanda presso gli sportelli CUP per una visita medica che permetta di accertare il proprio grado di invalidità. Si devono utilizzare gli appositi moduli prestampati in distribuzione presso gli sportelli (attenzione: ce n'è uno per i minorenni e uno per i maggiorenni).

L'AUSL è tenuta a convocare entro tre mesi l'interessato per l'accertamento sanitario; se l'invalido è impossibilitato a muoversi, si può richiedere una visita domiciliare (con certificato medico curante recarsi presso sede Commissione invalidi per concordare data).

L'accertamento è svolto da una apposita Commissione Medica, che emetterà un verbale in triplice copia: una andrà al richiedente, una rimarrà alla Commissione e la terza andrà all'Ufficio invalidi del Comune, che ha sede presso l'INPS. Il responso della Commissione medica della Ausl è soggetto a convalida da parte della Commissione medica di verifica del Ministero della Economia e delle Finanze che ha 60 gg. di tempo per tale adempimento e che, se ritiene, può chiedere ulteriore documentazione o richiedere altra nuova visita.

A seconda del grado di invalidità accertato, si presenteranno diverse possibilità; in particolare, per ottenere pensioni o assegni è indispensabile una percentuale di invalidità non inferiore al 74%. Anche percentuali inferiori, tuttavia, consentono benefici come la possibilità di iscriversi al collocamento mirato o agevolazioni per protesi e riabilitazioni.

Nei casi di invalidità permanenti o comunque molto gravi e irreversibili è in vigore una normativa che ha eliminato le visite di controllo per l'accertamento delle condizioni di disabilità. In questi casi, esaminata la documentazione sanitaria attestante la situazione, l'INPS dispone l'esonero definitivo da ogni visita di controllo o di revisione della permanenza dello stato invalidante ed in tal senso verrà data comunicazione all'interessato.

Il Certificato di handicap

Da non confondere con l'accertamento di invalidità è l'accertamento di handicap, ossia di una situazione di svantaggio sociale che dipende dalla disabilità o menomazione e dal contesto sociale di riferimento in cui la persona vive, e che dà diritto ad alcune agevolazioni (art. 3 comma 1 legge 104/92).

Handicap grave (art. 3 comma 3 legge 104/92) è invece quello che porta la persona alla necessità di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale; la certificazione di handicap grave è indispensabile, in particolare, per permessi e congedi lavorativi e per alcuni benefici economici.

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordomuti: importi e limiti reddituali per il 2009 (fonte Hadylex.org)

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordomuti e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche. Per il 2009 importi delle provvidenze e limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 2 gennaio 2009, n. 1.

| Tipo di provvidenza | Importo | | Limite di reddito | |
|--|---------|--------|-------------------|-----------|
| | 2009 | 2008 | 2009 | 2008 |
| Pensione ciechi civili assoluti | 275,91 | 267,09 | 14.886,28 | 14.480,81 |
| Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati) | 255,13 | 246,97 | 14.886,28 | 14.480,81 |
| Pensione ciechi civili parziali | 255,13 | 246,97 | 14.886,28 | 14.480,81 |
| Pensione invalidi civili totali | 255,13 | 246,97 | 14.886,28 | 14.480,81 |
| Pensione sordomuti | 255,13 | 246,97 | 14.886,28 | 14.480,81 |
| Assegno mensile invalidi civili parziali | 255,13 | 246,97 | 4.382,43 | 4.242,42 |
| Indennità mensile frequenza minori | 255,13 | 246,97 | 4.382,43 | 4.242,42 |
| Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti | 755,71 | 733,41 | Nessuno | Nessuno |
| Indennità accompagnamento invalidi civili totali | 472,00 | 465,09 | Nessuno | Nessuno |
| Indennità comunicazione sordomuti | 236,15 | 233,00 | Nessuno | Nessuno |
| Indennità speciale ciechi ventosimisti | 180,11 | 176,00 | Nessuno | Nessuno |
| Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major | 458,20 | 443,56 | Nessuno | Nessuno |

Riepiloghiamo:

A quanto ammonta il bonus

Il bonus è una misura straordinaria, quindi verrà erogato una volta sola. Inoltre è previsto un solo bonus per nucleo familiare. Inoltre non è concesso ai "single" a meno che non siano pensionati e con reddito da pensione.

Il valore del bonus una tantum è variabile a seconda dei redditi dell'intero nucleo e della composizione dello stesso.

200 euro, per il nucleo con unico componente e reddito da pensione non superiore a **15 mila euro**.

300 euro, per il nucleo familiare di due persone e reddito non superiore a **17 mila euro**.

450 euro, per il nucleo familiare di tre persone e reddito non superiore a **17 mila euro**.

500 euro, per il nucleo familiare di quattro persone e reddito non superiore a **20 mila euro**.

600 euro, per il nucleo familiare di cinque persone e reddito non superiore a **20 mila euro**.

1.000 euro, per il nucleo familiare di oltre cinque persone e reddito non superiore a **22 mila euro**.

1.000 euro, per il nucleo familiare in cui "vi siano figli a carico del richiedente portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad euro 35.000,00." Come già detto la circolare dell'Agenzia delle entrate restringe di molto il concetto dell'handicap ai fini della concessione dei bonus, introducendo l'elemento della gravità ed escludendo dal computo gli altri familiari, pur con handicap, che non siano strettamente i figli a carico.

Il decreto-legge 185/2008, in realtà, riprende il comma 1 dell'articolo 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 917/1986). Il comma 1 disciplina la concessione delle detrazioni per carichi di famiglia e non si limita ai figli, ma elenca anche una serie di altri familiari a carico. Inoltre, la maggiorazione ivi prevista per i figli con handicap, cita semplicemente l'articolo 3 della Legge 104/1992, senza riferimento alcuno alla gravità (articolo 3, comma 3), limitazione assente anche nelle istruzioni alla redazione della dichiarazione annuale dei redditi, approvate dalla stessa Agenzia delle entrate.

L'interpretazione proposta dall'Agenzia delle entrate lascia quindi il margine a contestazioni che certamente non mancheranno.

Il bonus straordinario non sarà computato né ai fini fiscali né a quelli previdenziali e assistenziali. Nella sostanza non occorre riportarlo nella denuncia dei redditi.

Come si calcola il reddito

Il decreto-legge precisa quali sono i redditi da tenere in considerazione per individuare il diritto al bonus e il suo ammontare.

Diversamente dalla Social Card, in questo caso non si fa riferimento all'ISEE (indicatore di situazione economica equivalente), ma alla **mera somma dei redditi di tutto il nucleo familiare**, cioè del richiedente e degli altri familiari. Più precisamente vanno sommati esclusivamente i seguenti redditi:

- * da lavoro dipendente
- * redditi assimilati a lavoro dipendente (es. contratti a progetto, lavori socialmente utili ecc.)
- * lavoro autonomo occasionale svolto da soggetti a carico di chi richiede il bonus o del coniuge non a carico (l'importo da indicare può essere desunto dalla relativa certificazione);
- * redditi fondiari ma soltanto se percepiti insieme agli altri redditi ammessi e, comunque, di importo non superiore a 2.500 euro.

L'Agenzia delle entrate, precisa però che i redditi sopra elencati **vanno sommati al reddito** derivante dal possesso di terreni e fabbricati compresa la rendita **della abitazione principale e le sue pertinenze**.

Dalla concessione del bonus **sono esclusi i lavoratori autonomi**, indipendentemente dal reddito, dalla composizione del nucleo e dalla presenza di un figlio a carico con handicap grave. Non vengono, ovviamente, computate le provvidenze economiche per invalidità civile, cecità civile e sordomutismo che, come noto, sono escluse da imposizione IRPEF.

Quale nucleo familiare?

Il nucleo familiare cui far riferimento è lo stesso previsto dall'articolo 12 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e cioè, oltre al richiedente: il coniuge non legalmente ed effettivamente separato; i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati; altri familiari (genitori, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle), a condizione che siano conviventi. Di tutte queste persone, vanno sommati tutti i relativi redditi complessivi e nel modulo va indicato il grado di parentela con il richiedente.

Redditi e nucleo di che anno

I richiedenti il bonus possono scegliere se riferirsi al reddito e alla composizione del nucleo familiare del 2007 o a quella del 2008. Può essere un vantaggio nel caso in cui nell'anno precedente il nucleo fosse più numeroso e i redditi inferiori.

A seconda dell'anno prescelto, variano anche le scadenze di presentazione.

A chi presentare la richiesta

La domanda va redatta sui moduli predisposti dall'Agenzia delle Entrate.

I moduli sono due:

- * il **primo modulo** è quello da usare se si presenta la **domanda al sostituto d'imposta**, cioè il datore di lavoro o l'ente pensionistico. Se si sceglie come anno di riferimento il 2007, il termine ultimo è il **31 gennaio 2009**. È il **31 marzo 2009**, se l'anno prescelto è il 2008.

- * il **secondo modulo** è quello da usare se si presenta la domanda direttamente all'Agenzia delle entrate. In questo caso la scadenza è il 31 marzo 2009, qualora ci si riferisca al reddito e alla composizione del nucleo nel 2007, e il 30 giugno nel caso si assuma a riferimento il 2008.

In entrambi i casi si può (è consigliabile) appoggiarsi ad un CAAF (Centro autorizzato di assistenza fiscale).

Il decreto-legge e l'Agenzia delle entrate non sono chiari sulle procedure che debbono seguire i titolari di sole provvidenze economiche assistenziali (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e titolari di assegno sociale), visto che di fatto non esiste un sostituto d'imposta, ma un ente erogatore (INPS).

Come avviene il pagamento?

Il pagamento del bonus è a cura del sostituto d'imposta (datore di lavoro, amministrazione pubblica, ente pensionistico).

Il sostituto d'imposta per pagare il bonus usa le ritenute e i contributi che abitualmente trattiene sugli stipendi o sulle pensioni e che nel mese successivo versa agli enti previdenziali.

Il decreto legge stabilisce che il sostituto d'imposta effettua i versamenti nei limiti della disponibilità di ritenute e contributi. Se finisce i fondi, non effettua il pagamento dei bonus. Paga in ordine di presentazione delle domande. Comunica poi all'Agenzia delle Entrate i dati sui bonus versati e su quelli inevasi. I pagamenti avvengono entro il mese di febbraio 2009 per i lavoratori dipendenti ed entro il mese di marzo per i pensionati.

Chi rimane escluso può presentare una nuova domanda all'Agenzia delle Entrate, appoggiandosi eventualmente ad un CAAF (Centro autorizzato di assistenza fiscale), entro il 31 marzo, oppure far valere il beneficio in occasione della denuncia dei redditi del 2008.

Se il bonus non viene erogato attraverso il sostituto, la domanda va presentata all'Agenzia delle Entrate entro il 30 giugno a meno che non si tratti di contribuenti obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi, nel qual caso la domanda va anticipata alla presentazione della denuncia stessa. Anche in questo caso il Legislatore non ha precisato i tempi e le modalità di richiesta e di pagamento del bonus nel caso di invalidi o pensionati sociali titolari di sole prestazioni pensionistiche assistenziali.